

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 16 MARZO 2016

OGGETTO: ADDIZIONALE IRPEF 2016 - CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILASEDICI** e questo giorno **SEDICI** del mese di **MARZO** alle ore **19,50** nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

			presenti	assenti			presenti 2	Assenti
1.	GIURLANI	ORESTE	X		10. GROSSI	GIANFRANCO	X	
2.	CATOLA	MARCO		X	11. NATALI	GABRIELLA	X	
3.	DI VITA	MAURIZIO	X		12. BRIZZI	VITTORIANO	X	
4.	GUERRI	MARCO	X		13. BISCIONI	LUCA	X	
5.	GUIDI	LUCIA		X	14. FRANCESCH	I OLIVIERO		X
6.	INCERPI	VALENTINA	X		15. PIERACCINI	GIANPAOLO		X
7.	NANNI	VALERIA	X		16. MORINI	ANGELO		X
8.	NICCOLAI	MARCO	X		17. VARANINI	PAOLO		X
9.	RUFINO	ANNAMARIA	X					

Presiede la seduta il **Presidente Vittoriano Brizzi** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/04/07, esecutiva a sensi di legge, con la quale si sensi dell'art. 1, comma 142, della L. 27/12/06, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in ossequio alla proposta dell'Organo Esecutivo (G.C. n. 73 del 13/03/07), fu approvato, con decorrenza 01/01/07, il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche";

VISTE le modifiche apportate al Regolamento suddetto con propria deliberazione n. 45 del 09.07.12;

VISTO l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

RILEVATO che il Comune ha la facoltà di stabilire soglie di esenzione ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D. Lgs. n. 360/98 e che tale soglia funziona quale limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, l'addizionale si applica al reddito complessivo;

VISTO il comma 26 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità 2016 che testualmente recita: "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n.191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decretolegge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 67, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione C.C. n. 60 del 14/07/15 avente ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF 2015- Approvazione aliquota e soglia di esenzione";

RITENUTO pertanto necessario confermare per l'anno 2016 un'unica aliquota nella misura del 0,8% e in €. 8.500,00 la soglia di esenzione;

VISTI i dati relativi alla base imponibile IRPEF rilevati dal sito del Ministero delle finanze;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno;

VISTO il comma 169 art. 1 della Legge Finanziaria 2007 il quale dispone che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative a tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno";

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/15 pubblicato nella G.U. n. 254 del 31/10/15, che differisce al 31.03.16 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31/05/02 avente per oggetto individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei comuni relative all'addizionale comunale IRPEF il quale prevede "che l'Ente provveda alla pubblicazione sul sito internet del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze";
- i pareri di regolarità tecnica reso dal Funzionario Responsabile dell'A.O. Entrate Comunali espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di regolarità amministrativa e tecnica del Dirigente del Servizio 4 Gestione delle Risorse espresso ai sensi dell'art. 147 bis TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13) e di regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio 4 Gestione delle Risorse, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere del Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli interni di cui alla Delibera CC. N. 6 del 15/01/13;
- il parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. B) del D.Lgs. 267/00;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione consiliare nella seduta del 7 Marzo 2016;

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

1 CONTRARIO (Franceschi)

palesemente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

- 1) Di confermare in € 8.500,00 la soglia di esenzione quale limite di reddito al di sotto del quale non è dovuta l'addizionale comunale all'IRPEF mentre in caso di superamento del suddetto importo l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo.
- 2) Di confermare nella misura dello 0,8% l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef per l'anno 2016.
- 3) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto secondo quanto stabilito dal Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31/05/02 avente per oggetto "individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei comuni relative all'addizionale comunale IRPEF".
- 4) Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 172, comma 1 lett. e) del TUEL n. 267/00.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

1 ASTENUTO (Franceschi)

palesemente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF anno 2016 – Conferma aliquota e soglia di esenzione,-Approvazione PARERE DEL RESPONSABILE PROPONENTE Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. EVENTUALI OSSERVAZIONI: IL FUNZIONARIO RESPONSABILE A.O. ENTRATE COMUNALI Rag. Orhella/Boxelli PARERE DEL DIRIGENTE Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) esprimo parere favorevole. DEL SERVIZIO 4 MÓNE DELLE RISORSE yélla Bugliani PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267: ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. ESPRIMO PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi ed osservazioni: Pescia 02/03/2016 **DEL SERVIZIO 4** GENTIONE DELLE RISORSE Antonella Bugliani PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) esprimo parere favorevole in ordine alla legalità dell'atto.

Pescia

IL SEGRETARA SENERALE

Dr. Claydio Sbragia